

Rotary Club Bologna Galvani

Anno 7 - Numero 5

Anno Rotariano 2012-2013

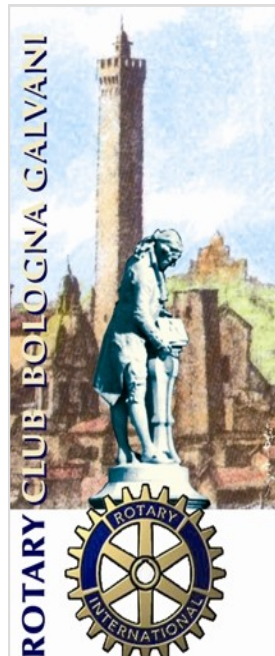


Gennaio

Mese della Consapevolezza
del Rotary

Sakuji Tanaka
Franco Angotti
Paolo Malpezzi
Gabriele Testa

Presidente Internazionale RI
Governatore Distretto 2070
Assistente del Governatore
Presidente del RC Bologna Galvani



Il programma del mese del Club

Lunedì 7 - ore 20.15 - Savoia Regency Via del Pilastro, 2 – Bologna
Interclub con R.C. Bologna Valle del Savena - “*Energia sostenibile*”
Prof. **Giorgio Pagliarini** - Conviviale con familiari e ospiti.

Lunedì 14 - ore 20.15 – Savoia Regency - “*I segreti dell’Omeopatia*”
Dott. **Gianpaolo Guida** - Conviviale con familiari e ospiti.

Lunedì 21 - ore 20.15 – Savoia Regency - “*Il consumo dei suoli*”
Prof. **Rino Ghelfi** - Conviviale con familiari e ospiti.

Domenica 27 - ore 19.30 – Savoia Regency - Serata in compagnia di
Round Table Bologna N.7 - La Pattuglia Acrobatica dell’Aeronautica Militare - Moderatore: **Leonardo Milani**, Mental Trainer della Pattuglia Acrobatica Italiana

Relatore: Maggiore **Jang Slangen** Comandante delle Frecce Tricolori
Conviviale con familiari e ospiti.

Lunedì 28 - Serata sostituita con quella del 27 gennaio



Gennaio 2013

C

arissimi Amiche e Amici,

sensibilizzazione al Rotary, immagine e comunicazione, sono le parole più ricorrenti nei nostri incontri e lo sono da molti anni, in questo poi sono diventate delle vere e proprie parole d'ordine perchè così vuole il R.I..

Ma perchè tutti abbiamo l'impressione che nulla o poco cambi su questo fronte?

Risposta facile e un po' consolatoria, ma certamente vera: perchè non siamo bravi a far saper ciò che sappiamo fare.

Risposta più autocritica: perchè non riflettiamo su nostri tradizionali comportamenti ed abitudini.

Due sono, a mio avviso, i punti critici:

1. Ruolo delle conviviali nella vita rotariana
2. Come ci presentiamo all'esterno

Le conviviali, si sa, sono lo strumento di aggregazione ed il luogo del consolidamento dell'amicizia rotariana. Esse perciò dovrebbero rappresentare il momento creativo, della elaborazione e della maturazione di idee e di studio delle strategie per il compimento del servire rotariano. La interazione fra le molte professionalità presenti nei club è la migliore garanzia della buona scelta e riuscita dei progetti.

Ma è proprio così? È sempre così?

Lascio alla vostra esperienza e meditazione la risposta. In particolare la lascio alla meditazione di quei Presidenti il cui pensiero e preoccupazione principali, se non unici, sono rivolti proprio alla organizzazione delle conviviali.

Sul secondo punto osservo che quando capita di presentare in sede pubblica un progetto rotariano, oppure quando capita di aprire ad un pubblico non rotariano alcune nostre iniziative, generalmente quelle di più alto livello, raramente apriamo l'evento dicendo che cosa è e cosa fa questa associazione chiamata Rotary International, perchè è internazionale, quale è la sua dimensione e la sua missione, citando magari qualche progetto significativo (Ad es. quanti bambi-



ni sono stati vaccinati contro la polio, quante borse di studio abbiamo erogato, ecc.). Normalmente ci limitiamo ad illustrare il progetto ovvero a presentare prestigiosi relatori ed a sottolineare l'importanza e l'attualità del tema all'ordine del giorno. Inoltre ci dimentichiamo di dire due semplici parole sul Rotary anche nelle conviviali al termine delle quali certamente i nostri soci avranno ricevuto stimoli arricchenti il loro bagaglio culturale, ma proviamo a chiederci quale sia stata l'impressione che il relatore e gli ospiti non rotariani hanno ricevuto della nostra associazione. Su di essa ne sanno qualcosa di più?

Forse un contributo alla sensibilizzazione al Rotary ed alla sua conoscenza possiamo darlo anche senza il ricorso ai tradizionali ed ai più moderni mezzi di comunicazione che restano pur sempre veicoli fondamentali.

Mi piacerebbe che su queste considerazioni si aprisse un dibattito nei club anche per giungere alla conclusione che sono del tutto fuori strada. Il che proverebbe che non sono un esperto di marketing. Cosa certamente vera.

Sottolineando anche in questo primo mese del 2013 l'importanza di mantenere sempre alto il prestigio dei nostri Club, mi congedo, grato della vostra attenzione ed inviando a tutti voi e, tramite voi, a tutta la Famiglia Rotariana un sincero augurio di buon anno. A questo augurio si associa anche Giovanna.

Un abbraccio

Franco





METTI "GIOVANNI PASCOLI" A CENA

Nell'accogliente atmosfera del *Savoia Hotel*, lunedì 10 dicembre 2013 è stata ricordata la figura del poeta "romagnolo-bolognese" Giovanni Pascoli nel centenario della morte (1912-2012).

Non è stata una semplice circostanza per soddisfare le solite forme di una ritualità astratta ed accademica, ma un modo per rendere vivo ed attuale, non gli episodi meramente rievocativi, ma: la poetica, il lavoro intellettuale, lo studioso, il protagonista, le semplicità della vita mirabilmente vissute e caratterizzanti l'intimo della *filosofia* di Giovanni Pascoli. Tutto è stato

predisposto secondo una modularità che potremmo definire di

stampo *interdisciplinare*. La conferenza iniziale svolta, dal socio Prof. Franchino Falletti (musicologo – critico d'arte) in modo accattivante e ricca di spunti critici ed ermeneutici, ha sviluppato, con ampi riferimenti alla cultura e formazione del Poeta, il tema della sua conversazione ed anche il filo conduttore della serata: **Giovanni Pascoli il cantore del "fanciullino" la fiammella che scalda la vita.**

Il relatore si è poi soffermato sulla poetica di Pascoli richiamandosi ad alcuni suoi scritti, in particolare certe riflessioni relative alla sua produzione poetica e letteraria, di cui se ne trascrivono brevi estratti significativi al fine di saper cogliere l'intima essenza che ha animato il suo procedere creativo e compositivo.

" Il Poeta, scriveva Pascoli, riferendosi ad una strofa della *Pecorella smarrita*, non rivela già la **cosa** ma esprime il sentimento in lui destato da essa. Ora per provare in sé quel sentimento, il lettore o uditore deve conoscere quella cosa[...]. Quella cosa

può essere della natura, ma può anche essere dell'arte: può essere un'alba o un fiore, ma può anche essere dell'arte: può essere un'alba o un fiore, ma può essere una bella statua, una bella pittura, una bella sinfonia, può essere una rovina, può essere una leggenda, un mito, un fatto storico, una, finalmente, *poesia*".

E ancora a proposito del "fanciullino": " Il poeta, se è e quando è veramente poeta, cioè tale che significhi solo ciò che il fanciullo detta dentro, riesce perciò ispiratore di buoni e civili costumi, d'amor patrio e familiare e umano.

[...] Le
le pian-
fiere, i
primi,
vano la
dell'e-
fanciul-
dio gio-
del più



pietre,
te, le
popoli
segui-
voce
terno
lo, d'un
vinetto,
piccolo



entro di noi”.

Il coinvolgimento della pronipote di Ida Pascoli, sorella del Poeta, la cantastorie e pittrice *Gloria Fuzzi* ha intrecciato come si diceva, in modo interdisciplinare, la seconda parte della serata.

Gloria Fuzzi ha musicato moltissime poesie del Poeta e alcune sue opere d'arte sono, altrettanto, di ispirazione ed evocazione di suggestivi sguardi poetici. L'esuberanza e la passionalità con cui l'artista ha comunicato le proprie composizioni musicali ed il sentimento delle proprie ricerche, ha entusiasmato tutti i presenti che hanno apprezzato il valore artistico, anche in alcune opere direttamente esposte ed criticamente presentate dal relatore prof. Falsetti, al quale va il merito di aver organizzato e curato una serata dedicata pienamente alle “arti belle”, con il concorso e la piena disponibilità del Presidente Gabriele Testa, del prefetto Francesca Delli e delle pronipoti di Giovanni Pascoli : Gloria e Vittoria Fuzzi.

Tra le esecuzioni, le poesia musicate: “Le ciaramelle” e “La voce” hanno fatto rivivere nei ricordi scolastici di ognuno dei presenti rinnovate emozioni ed i sogni di un'infanzia che non muore mai.

Un particolare ringraziamento viene rivolto alla nipote di Giovanni Pascoli la gentile Signora Dott.ssa Mariarosa Galeotti Fuzzi, figlia di Myriam, una delle tre figlie di

e tenero che fosse nella tribù d'uomini selvatici. [...] Il poeta è colui che esprime la parola che tutti avevano sulle labbra e che nessuno avrebbe detta. Ma non è lui che sale su una sedia o su un tavolo, ad arringare. Egli non trascina, ma è trascinato; non persuade, ma è persuaso.[...] La poesia consiste nella visione d'un particolare inavvertito, fuori e dentro



Ida Pascoli, che ha onorato con la sua presenza e la sua simpatia la partecipazione e l'impegno di tutti i soci del Club Galvani.

Infine una nota non secondaria: in onore a Giovanni Pascoli anche la cena è stata preparata, dagli ottimi cuochi dell'Hotel Savoia, nel rispetto di alcune ricette scritte e molto amate dallo stesso Poeta e con piena soddisfazione da parte di tutti i soci ed ospiti partecipanti.

Franchino Falsetti

La serata del 17 dicembre



La serata del 17 dicembre



Fishbo-





GLI APPUNTAMENTI DELL'ANNO

16 marzo 2013

FORUM della Pace anno 2012-13

13 Aprile 2013 – Firenze

Forum Rotary Rotaract

Anno 2012-2013

14-21 Aprile 2013 - Isola d'Elba

XXXI RYLA - Anno 2012-2013

20 Aprile 2013

Assemblea Distrettuale

Formazione 2013-2014

7-9 Giugno 2013

XLI Congresso Distrettuale

Anno 2012-2013

Prossimi incontri degli altri Club, gennaio 2013

ROTARY CLUB BOLOGNA

fondato nel 1927



Bologna

Martedì 8 - ore 19.15 – Sede - “I diritti dei cittadini tra tagli e riforme: quale futuro per il servizio sanitario nazionale?” Dott. **Antonino Cartabellotta**.

Martedì 15 - ore 13.15 - Circolo della Caccia - “Prospettive dell’Unione Europea in tempo di crisi” - Prof.ssa **Lucia Serena Rossi** Professor of European Law-University di Bologna.

Martedì 22 - ore 20.15 – Bologna Teatro Comunale - **Interclub** con Bologna Carducci, Bologna Nord, Bologna Ovest G. Marconi, Bologna Sud, Bologna Valle dell’Idice e Bologna Valle del Samoggia sul tema RI anno 2012 -2013 “La Pace attraverso il Servizio” e “250° Anniversario della Fondazione del Teatro Comunale” Interventi del Sovrintendente **Francesco Ernani** e di **Susanne Plahen**, D.ssa **Magnolia Albertazzi**, “Clelia: Il Trionfo della Pace. Dignità ed alti ideali come soluzione ai conflitti umani” - Cena a buffet nel Foyer Rossini.

Sabato 26 - Visita guidata ad Arte Fiera organizzata dal RC Bologna Val Samoggia, e cerimonia di premiazione di un giovane artista selezionato da una commissione rotariana buffet nelle sale adiacenti alla mostra martedì, 29 gennaio, visita a Palazzo Caprara, sede della Prefettura, ritrovo alle ore 17.00 davanti alla Prefettura, via IV Novembre 24 (p.zza Roosevelt) seguirà alle ore 19,00 aperitivo.



Bologna Carducci

Martedì 22 - ore 20.15 – Bologna Teatro Comunale - **Interclub** sul tema RI anno 2012 -2013 “La Pace attraverso il Servizio” e “250° Anniversario della Fondazione del Teatro Comunale” Interventi del Sovrintendente **Francesco Ernani** e di **Susanne Plahen**, D.ssa **Magnolia Albertazzi**, “Clelia: Il Trionfo della Pace. Dignità ed alti ideali come soluzione ai conflitti umani” - Cena a buffet nel Foyer Rossini.

Martedì 29 - ore 20.15 - Nonno Rossi - Interclub R. C. Bologna Nord, Bologna Sud, Panathlon -- “Una vita da regatante: dalla Barcolana alla transoceanica.. E ritorno” **Furio Benussi**.



Bologna Nord

Mercoledì 9 - ore 20.15 – Sede - “Le terme di Porretta” Prof. **Prospero Lapilli**.

Mercoledì 16 - ore 20.15 - NH Hotel de la Gare - “Com’è fatto il mondo?” Prof. **Ettore Verondini**.

Martedì 22 - ore 20.15 – Bologna Teatro Comunale - **Interclub** sul tema RI anno 2012 -2013 “La Pace attraverso il Servizio” e “250° Anniversario della Fondazione del Teatro Comunale” Interventi del Sovrintendente **Francesco Ernani** e di **Susanne Plahen**, D.ssa **Magnolia Albertazzi**, “Clelia: Il Trionfo della Pace. Dignità ed alti ideali come soluzione ai conflitti umani” - Cena a buffet nel Foyer Rossini.

Martedì 29 - ore 20.15 - Nonno Rossi - Interclub R. C. Bologna Sud, Bologna Carducci, Panathlon -- “Una vita da regatante: dalla Barcolana alla transoceanica.. E ritorno” **Furio Benussi**.



Bologna Ovest

Lunedì 14 - ore 19.30 – Sede - Esperienze di lavoro dei nuovi Soci. Prof. **Stefano Arieti** e Avv. **Antonio Cappuccio**.

Martedì 22 - ore 20.15 – Bologna Teatro Comunale - **Interclub** sul tema RI anno 2012 -2013 “La Pace attraverso il Servizio” e “250° Anniversario della Fondazione del Teatro Comunale” Interventi del Sovrintendente **Francesco Ernani** e di **Susanne Plahen**, D.ssa **Magnolia Albertazzi**, “Clelia: Il Trionfo della Pace. Dignità ed alti ideali come soluzione ai conflitti umani” - Cena a buffet nel Foyer Rossini.

Lunedì 28 - ore 20.15 - Nonno Rossi – “Medicina estetica” Dott. **Crescenzo Di Donato**.



Bologna Sud

Martedì 8 - ore 20.15 - Nonno Rossi – “L'organizzazione del Centro Nazionale Trapiant” Prof. **Alessandro Nanni Costa**.

Martedì 15 - ore 20.15 - Nonno Rossi - “Calcioscommesse” Avv. **Guido Magnesi**.

Martedì 22 - ore 20.15 – Bologna Teatro Comunale - **Interclub** sul tema RI anno 2012 -2013 "La Pace attraverso il Servizio" e “250° Anniversario della Fondazione del Teatro Comunale” Interventi del Sovrintendente **Francesco Ernani** e di **Susanne Plahen**, D.ssa **Magnolia Albertazzi**, “Clelia: Il Trionfo della Pace. Dignità ed alti ideali come soluzione ai conflitti umani” - Cena a buffet nel Foyer Rossini.

Martedì 29 - ore 20.15 - Nonno Rossi - Interclub R. C. Bologna Nord, Bologna Carducci, Panathlon -- “Una vita da regatante: dalla Barcolana alla transoceanica.. E ritorno” **Furio Benussi**.



Bologna Est

Giovedì 10 – Ore 20.15 - Nonno Rossi - Parliamo di noi.

Giovedì 17 – Ore 20.15 - Nonno Rossi - “Le mille agricolture” Prof. **Giampietro Venturi**.

Giovedì 24 - ore 20.15 - Nonno Rossi - “Gioco Di Squadra” Ten. Col. **Massimo Tamarro**.

Giovedì 31 – ore 20.15 - Nonno Rossi – “Chirurgia pediatrica e infantile” Dott. **Mario Lima**.



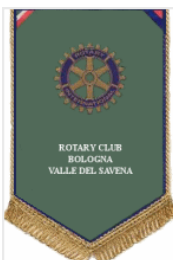
Bologna Valle del Samoggia

Mercoledì 9 - ore 20.15 – Nonno Rossi – “I pellegrinaggi ieri ed oggi” Dr. **Salvatore Pagliuca**, presidente di UNITALSI

Mercoledì 16 - ore 20.15 – Nonno Rossi - Parliamo di Noi.

Martedì 22 - ore 20.15 – Bologna Teatro Comunale - **Interclub** sul tema RI anno 2012 -2013 "La Pace attraverso il Servizio" e “250° Anniversario della Fondazione del Teatro Comunale” Interventi del Sovrintendente **Francesco Ernani** e di **Susanne Plahen**, D.ssa **Magnolia Albertazzi**, “Clelia: Il Trionfo della Pace. Dignità ed alti ideali come soluzione ai conflitti umani” - Cena a buffet nel Foyer Rossini.
Valle Samoggia

Sabato 26 - dalle ore 15.00 – Presso Ente Fiera Bologna - Arte Fiera 2013 - II° Premio Rotary Bologna Valle del Samoggia all'installazione più creativa.



Bologna Valle del Savena

Lunedì 7 - ore 20.15 - Savoia Regency - Interclub con R.C. Bologna Galvani - “Energia sostenibile” Prof. **Giorgio Pagliarini**.



Bologna Valle dell'Idice

Giovedì 10 – ore 20.00 – Il Giardino di Budrio – Assemblea per la verifica di metà mandato dedicata solo ai soci con questo oggetto: “Il mio club rotary, cosa mi aspetto....parlano i soci”.

Giovedì 17 – ore 20.00 – Il Giardino di Budrio – Dott. **Ugo Cennamo**, Direttore de IL GIORNO del Gruppo Quotidiano Nazionale.

Martedì 22 - ore 20.15 – Bologna Teatro Comunale - **Interclub** sul tema RI anno 2012 -2013 "La Pace attraverso il Servizio" e “250° Anniversario della Fondazione del Teatro Comunale” Interventi del Sovrintendente **Francesco Ernani** e di **Susanne Plahen**, D.ssa **Magnolia Albertazzi**, “Clelia: Il Trionfo della Pace. Dignità ed alti ideali come soluzione ai conflitti umani” - Cena a buffet nel Foyer Rossini.



Senza Carlino non posso stare



“Ma com’era “ [...]... < Non ho il *Carlino*. E...capisci? Senza *Carlino* non posso stare>: è una frase di Carducci in una lettera a Giacomino Zanichelli del 23 luglio 1896 [...]. Il *Carlino* era veramente il giornale della Bologna carducciana, quasi inconcepibile e impensabile senza il poeta della terza Italia . Era nato, per scherzo o per caso, ottantatre anni fa, il 21 marzo 1885, quasi a rappresentare – sulla scia carducciana – un secondo ponte fra la Toscana e l’Emilia dopo il grande ponte del poeta: con quel *Resto del Sigaro* che l’aveva preceduto al di là degli Appennini, con quel Giulio Padovani che sintetizzava quasi e abbracciava e riuniva i due mondi, dai Lungarni di Pisa ai portici dell’Ateneo bolognese. Ma non appena era uscito dal guscio dell’iniziativa goliardica, il piccolo e festoso *Carlino* aveva incontrato il nome di Carducci : cinquecento lire sottoscritte – secondo le rivelazioni inedite di Fulvio Cantoni che seguiranno questa nostra testimonianza– dall’autore delle *Odi Barbare* nel quadro di quella più larga sottoscrizione della democrazia bolognese che solo il mecenatismo, e la lungimiranza, di Amilcare Zamorani renderanno superflua. [...] Nel 1888, l’anno della grande festa per l’ottavo centenario dell’Università, il dono del *Carlino* ai propri abbonati sarà una fototopia del Carducci. Zamorani diventerà grande amico di casa Carducci, il direttore- proprietario rappresenterà, e sia pure col deferente tramite del “lei”, il *trait-d’union* fra il poeta e il giornale che intanto si trasferirà in piazza Cavour e spiccherà il volo per ulteriori conquiste [...]”.

Giovanni Spadolini, *Il Carlino del mondo carducciano, con una testimonianza inedita di Fluvio Cantoni*, in “*Nasica* (Augusto Majani) e la sua Bologna”, Bologna, Tamari Editori in Bologna, 1968

Spigolature

Un Capo d’Anno d’altri tempi

:
Il primo giorno dell’anno a Bologna
“Dal colle di S. Michele il colpo di cannone a mezzanotte è passato alto nel buoi sul gran clamore della Piazza: la fiammata della <vecchia> ha fatto svegliare i piccioni appollaiati sull’immensa fronte di S. Petronio: poi le pive di cartone infioccato, i sonagli di creta, le mille e mille voci si sono pian piano taciute. L’anno vecchio è morto: un altr’anno è incominciato. E’ incominciato con un colpo di cannone e con un incendio : continua fra i colpi di tappi che saltano e fra l’incendio delle lampadine elettriche. Nei grandi ristoranti, nelle case private, nelle ampie cucine fra i campi, gli uomini felici vogliono così banchettando esprimere la loro riconoscenza per il periodo fortunato che s’è chiuso; intendono così banchettando di accaparrarsi il favore del nuovo periodo che si inizia. Molti sono i piatti augurali che allietano quelle mense: primo fra tutti il tradizionale grappolo d’uva conservata così che par tolta dal tralcio. Non vi sia alcuno che dimentichi d’assaggiarne almeno un granello : avrà sempre quattrini per tutto l’anno. La prima alba di gennaio illuminerà gli ultimi nottambuli che rincasano, mentre i monelli insolitamente mattinieri inizieranno i loro giri urlando in coro sotto le finestre ancora chiuse : - Buon capo d’anno!”.

Almanacchi Regionali Bemporad per Ragazzi - **Umberto Biavati**, *L’Emilia*, Bologna, 1924

Auguri di Buon Compleanno a:

- ♣ Maria Francesca Arguello 14 gennaio
- ♣ Livio Mario Minguzzi 22 gennaio
- ♣ Gabriele Testa 22 gennaio



Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani

Presidente
Dulcinea Bignami

Membri della commissione
Maria Francesca Arguello, Lucia Bentivogli,
Luigia Nicodemo, Stefano Vezzadini